

Rivista svizzera della pesca



Schweizerischer Fischerei-Verband SFV
Fédération Suisse de Pêche FSP
Federaziun Svizra da Pestga
Federazione Svizzera di Pesca

«Migrazione piscicola a valle»

La campagna della FSP inizia il 7 maggio 2018

Formalmente, la Legge sulla protezione delle acque è chiara: tutti gli ostacoli alla migrazione devono essere eliminati dai corsi d'acqua svizzeri entro il 2030. Resta tuttavia uno spiacevole «ma»: non vi sono ancora né le capacità necessarie, né gli specialisti appropriati e ancor meno i soldi per realizzare i progetti. La Federazione Svizzera di Pesca FSP reagisce facendo pressione con la campagna «Migrazione piscicola a valle» - e sollecita il vostro contributo.

Vi ricordate ancora le immagini dell'emissione «Kassensturz» sull'atroce agonia delle anguille, che si contorcono sul fondale del Reno con le ultime energie, mentre pezzi delle loro viscere escono dalle ferite inflitte dalle turbine delle centrali idroelettriche? Questo tipo d'immagini, siamo tutti d'accordo di non volerle mai più rivedere! Ma da molto tempo, non sono "solo" le anguille che devono oltrepassare le turbine delle centrali. Per quasi tutti i pesci migratori queste rappresentano una fine mortale al loro viaggio. Per questo motivo i responsabili del WWF, Aqua Viva e della rivista Petri Heil

hanno aderito all'iniziativa della FSP per lanciare una campagna, il cui obiettivo è che la Legge sulla protezione delle acque trovi infine compimento in modo rigoroso, e che la protezione dei pesci durante la migrazione a valle venga migliorata.

Ma di cosa si tratta?

Durante la loro migrazione nei nostri fiumi e ruscelli svizzeri, i pesci devono far fronte a più di 100'000 ostacoli artificiali - tra cui figurano più di 1'000 centrali idroelettriche. Oggi, una parte di queste ultime è dotata di dispositivi d'aiuto alla migrazione piscicola, che tuttavia non

permettono la migrazione a valle ma solo quella a monte. Infatti, durante la loro discesa i pesci seguono la corrente principale che li porta direttamente nelle turbine. La maggior parte delle ferite dovute alle turbine sono mortali per i pesci. Per risanare le oltre 1'000 centrali idroelettriche, così come lo richiede la Legge entro il 2030 (rimangono solo 12 anni!), mancano i soldi necessari così come il personale specializzato, e soprattutto mancano le conoscenze indispensabili per riuscirci. Di conseguenza, la FSP e i suoi partner hanno lanciato una campagna che esige un maggior impegno a favore del risanamento della libera migrazione delle specie indigeni di pesci. La pressione sarà esercitata da una petizione, affinché le centrali idroelettriche esistenti si adattino agli standard ecologici. Questa petizione verrà quindi trasmessa al Consiglio federale.

Quali pesci sono coinvolti?

Le specie di pesci migratori tipici della Svizzera sono:

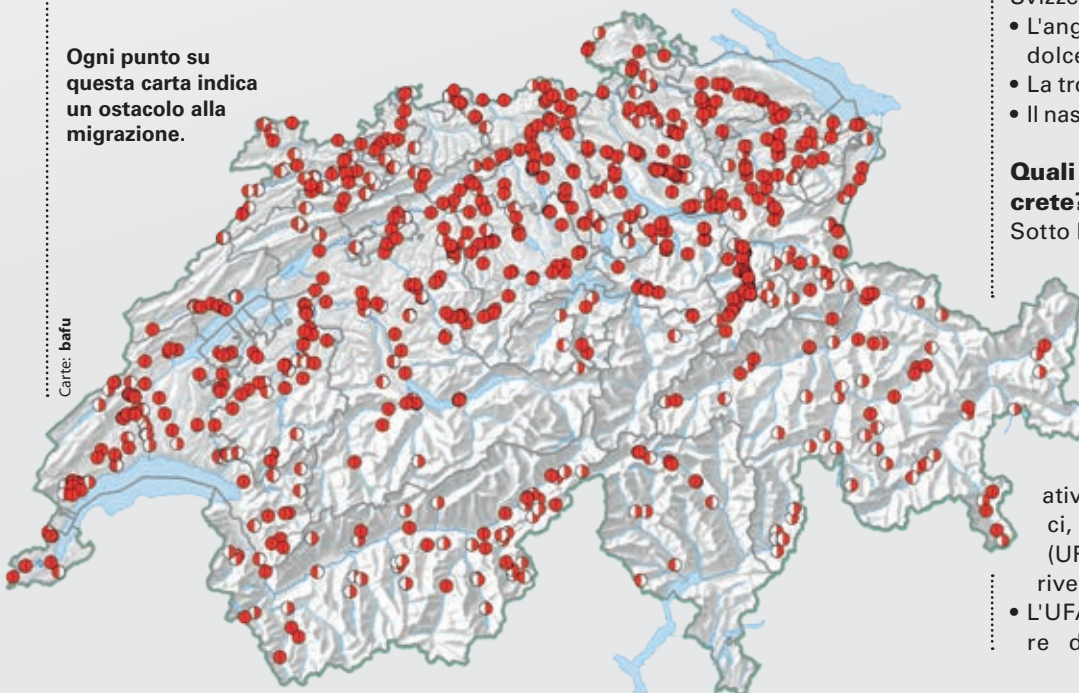
- L'anguilla, il salmone (mare - acqua dolce)
- La trota di lago, il gardon (lago - fiume)
- Il naso, il barbo, il gardon (fiume - fiume)

Quali sono le rivendicazioni concrete?

Sotto la guida della FSP, questa campagna vuole che si concepiscano delle soluzioni per la protezione dei pesci e per la migrazione a valle, progettate e realizzate più velocemente sulle grandi installazioni che presentano una portata superiore a 100 metri cubi al secondo. Gli iniziativaisti pongono agli ambienti politici, all'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e al Parlamento le seguenti rivendicazioni:

- L'UFAM si assicura che delle misure d'esercizio (misure immediate)

Ogni punto su questa carta indica un ostacolo alla migrazione.

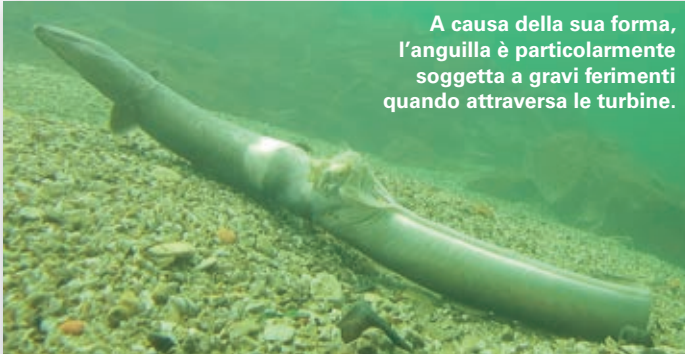


Carte: bafu



Photo: A. Beuchat

La turbina di una centrale idroelettrica è stata fatale per questa trota.



A causa della sua forma, l'anguilla è particolarmente soggetta a gravi ferimenti quando attraversa le turbine.



Questo QR-Code vi rimanda direttamente alla campagna della FSP.



volte a migliorare la protezione e la migrazione a valle dei pesci per le grandi centrali idroelettriche (più di 100 metri cubi al secondo) vengano decretate dai Cantoni e realizzate dai gestori.

- L'UFAM prende delle misure affinché la Legge sulla protezione delle acque (LPAC) venga realizzata senza indugi. Ciò significa che vanno assicurati i mezzi finanziari e il personale necessario. Concretamente bisognerà investire nella ricerca e nei servizi specializzati così come nello sviluppo di soluzioni tecniche e di sfruttamento per le grandi centrali idroelettriche. Per far ciò bisogna sviluppare una visione/strategia che definisca come bisogna affrontare le numerose esigenze dei prossimi decenni.

Chi partecipa?

La campagna è stata elaborata dalla Federazione Svizzera di Pesca FSP in stretta collaborazione con gli specialisti del WWF, Aqua Viva e la rivista Petri Heil. Per il suo lancio, saranno invitate le organizzazioni di pescatori, della natura e della protezione dell'ambiente, così come le reti regionali e i gruppi specialistici che sostengono la petizione per la migrazione piscicola. I privati potranno partecipare come primi firmatari, per esempio in veste di rappresentanti di organizzazioni.

Come potete sostenere la campagna?

Con 50'000 firme da ottenere in internet (sito web) e per strada (formulario di raccolta firme), gli attivisti sanno di essersi posti un obiettivo molto ambizioso. Ma è fattibile! Per raggiungere il numero di persone necessario, la campagna ha bisogno di un grande sostegno, per esempio tramite newsletter, articoli di giornale, pubblicazioni sui social, invii postali da parte delle società. Chiunque s'identifichi con gli obiettivi della campagna e che voglia contribuire è cordialmente benvenuto! Annunciatevi direttamente presso: info@wanderfische.ch.

Dove trovare ulteriori informazioni?

Sul sito internet: www.wanderfische.ch (o per i nostri amici della Svizzera romanda: www.poissonsmigrateur.ch) trovate tutte le informazioni importanti e potete annunciarvi direttamente per ricevere la newsletter gratuita e - altrettanto benvenuto, perché urgentemente necessario - fare una donazione. Ad ogni modo sarete i primi a venir informati su tutte le novità. Allo stesso indirizzo internet daremo il via alla nostra petizione "online" a partire dal 7 maggio, per la quale vi ringraziamo già sin d'ora del vostro sostegno. Firmatela e incitate tutti i vostri amici e conoscenti a fare altrettanto! Grazie.

Agenda FSP

16.6.2018

Assemblea dei delegati FSP
Frutigen

3.11.2018

ARGEFA – seminario sulla problematica del ripopolamento con trote iride. Svizzera orientale
Organizzazione: FSP

Informazione legale

Federazione Svizzera di Pesca

Redazione/Produzione:

Kurt Bischof

Casella postale 141, 6281 Hochdorf

kurt.bischof@bischofmeier.ch

Telefono 041 914 70 10 Fax 041 914 70 11



www.sfv-fsp.ch